

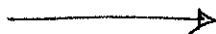
COMUNE DI ROSOLINI

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Rosolini, li 22.03.2018

prot. 64/2018

Comune di Rosolini
Protocollo Generale
N. 0008931 del 22-03-2018



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Al Responsabile del Servizio Risorse umane

Alla Segreteria del Collegio dei Revisori

presso il Responsabile dei Servizi Finanziari

Oggetto: Trasmissione verbale

In allegato alla presente si trasmette per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di relativa competenza, il verbale redatto dall'Organo di Revisione contabile in data odierna.

Distinti saluti

I Revisori



[Handwritten signatures]
Concetta Rodice

COMUNE DI ROSOLINI

* * *

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Verbale n. 64 del 22.03.2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 16.45 si è riunito, presso lo studio della Dr.ssa Spadaro, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei revisori Contabili nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 13 del 10/03/2016 nelle persone di:

- Dott.ssa Letizia Spadaro – Presidente
- Dott. Benedetto Lorefice - Componente
- Rag. Concetta Modica– Componente

per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Parere sulla proposta di delibera della Giunta Comunale avente per oggetto: " Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.- Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e rimodulazione della dotazione organica. – Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del d.lgs n. 165/2001.

2. Varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta, il Collegio passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2017 l'Ente ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del DLgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lettera r), del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213 dello 07/12/2012 e richiesta di accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter del TUEL;
- il comma 8, lettera d) dell'art. 243 bis del TUEL, prevede che al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;



- il **Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017** ha fissato i criteri con i quali sono determinati i rapporti medi dipendenti /popolazione per classe demografica per il triennio 2017 - 2019, validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettera g) del TUEL.
- in virtù del suddetto Decreto il rapporto medio dipendenti - popolazione, per il Comune di Rosolini (pari a 21.206 abitanti al 31/12/2017) Ente che ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, calcolato sulla base della fascia demografica di appartenenza (da 20.000 a 59.999 abitanti) è pari alla soglia di € 1/146. Da ciò consegue che, applicando tale rapporto alla fattispecie in esame, risulta che il numero massimo di dipendenti a tempo pieno del Comune di Rosolini non possa superare la soglia di **145 unità**. Atteso che il numero attuale di dipendenti è pari a **187 unità** (di cui n.101 a tempo pieno, n. 3 a 16 ore e n. 83 a 25 ore), discende che il numero di dipendenti in servizio, rapportati a tempo pieno, è pari a **160 unità** ovvero sia al di sopra del rapporto medio per **15 unità**.
- la programmazione triennale dei fabbisogno di personale è correlata e deve corrispondere a quanto indicato nel bilancio di previsione e nei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in quanto strumento indispensabile per attuare la programmazione di competenza del Consiglio Comunale;
- in data 16.03.2018 è stata trasmessa allo scrivente Collegio, da parte del Responsabile del Servizio Risorse Umane, la proposta deliberativa in oggetto con contestuale parere favorevole di regolarità tecnica;
- In data 22.03.2018 il Responsabile dei Servizi Finanziari ha comunicato al Collegio dei Revisori, via PEC, il parere favorevole di regolarità contabile alla precitata proposta;

Considerata la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D. Lgs 165/2001, dalla Legge 448/2001 e dal D.Lgs n. 267/2000

Visti

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- I principi contabili per gli Enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti Locali;
- l'art. 39, commi 1, 19 e 20-bis, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale



- fabbisogno di personale, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89, comma 5, e l'art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che impongono l'obbligo, da parte della Giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
 - l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 in relazione al quale la pubblica amministrazione valuta la ricognizione annuale del citato fabbisogno, contestualmente alla programmazione in questione al fine di poter effettuare assunzioni e/o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia, compreso quello appartenente alle categorie protette;
 - l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che richiede all'organo di revisione di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;
 - l'art. 6 commi 3 e 4 e l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, in tema di variazione delle dotazioni organiche e procedure di reclutamento da effettuarsi sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - l'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, che richiede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno ed i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture a cui sono preposti;
 - le disposizioni in materia di personale di cui alla legge 208 del 28.12.2015 ed in particolare l'art. 1 commi 228, 234, 235 e 236;
 - la proposta di delibera in oggetto trasmessa in data 16.03.2018 allo scrivente Collegio, da parte del Responsabile del Servizio Risorse Umane con allegato parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;
 - la nota di chiarimento pervenuta al Collegio via PEC in data 22.03.2018 da parte dei Responsabili dei Servizi Finanziari e delle Risorse Umane

Preso atto che

- l'Ente ha adottato nel 2017 il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs 198/2011 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e*



donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28.11.2005 n. 246" la cui mancata adozione comporta il divieto di assunzioni come disposto dall'art. 6 c.6 del D. Lgs. 165/2001 (delibera di G.C. n 22 del 9.2.2017);

- che l'Ente ha approvato il Piano delle Performance 2017/2019 con delibera di Giunta n. 150 del 01.12.2017. Il Collegio prende atto che il nuovo piano delle Performance triennio 2018/2020 è in fase di elaborazione e verrà approvato ad integrazione del PEG nel quale sono determinati gli obiettivi gestionali comuni ed individuali;
- sulla presente programmazione non è stata ancora esperita la procedura di consultazione con la parte sindacale;

Inoltre come da attestazione congiunta del Responsabile dei Servizi Finanziari e Risorse Umane (PEC del 22.03.2018) si prende atto che:

- l'Ente ha rispettato nell'anno 2017 gli obiettivi imposti dalle norme di finanza pubblica (pareggio di bilancio), ancorché la verifica del predetto equilibrio sia stata effettuata su dati provvisori non avendo ancora l'Ente proceduto all'approvazione del Conto Consuntivo 2017;
- l'Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 D. Lgs 267/2000;
- l'Ente intende preventivare con il bilancio di previsione, per l'esercizio 2018, un ammontare presumibile di spese per il personale pari ad Euro 5.236.913,69;
- la spesa prevista per l'anno 2017 era pari ad Euro 5.359.755,22.
- l'Ente intende garantire per l'anno 2018 il contenimento delle risorse di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che risultava essere pari ad Euro 5.644.439,64;
- ai fini del rispetto del vincolo imposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 modificato dal D.L. 90/2014 convertito L. 114/2014 in tema di assunzioni di personale con forme di lavoro flessibile, la spesa sostenuta per tale finalità nell'anno 2009 ammontava ad Euro 29.000,00;

CONSIDERATO CHE

In virtù del **Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017** citato in premessa il rapporto medio dipendenti - popolazione, per il Comune di Rosolini (pari a 21.206 abitanti al 31/12/2017) ente che ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017), calcolato sulla base della fascia demografica di appartenenza (da 20.000 a 59.999 abitanti) è pari alla soglia di € 1/146. Applicando tale rapporto alla fattispecie in esame, risulta che il numero massimo di dipendenti a tempo pieno del Comune di Rosolini non possa superare la soglia di **145 unità** ed atteso che il numero attuale di dipendenti è pari a **187 unità** (di cui n.101 a tempo pieno, n. 3 a 16 ore e n. 83 a 25 ore), discende che il numero di dipendenti a tempo pieno in servizio è pari a **160 unità** ovvero ossia al di sopra del rapporto medio per **15 unità**.



Per conseguire tale risultato l'Amministrazione Comunale deve procedere al riassorbimento delle 15 unità negli anni 2018, 2019 e 2020, potendo eventualmente utilizzare, qualora le condizioni lo consentano le provviste economiche prodotte dai pensionamenti per incremento monte ore strutturale e per progressione verticale;

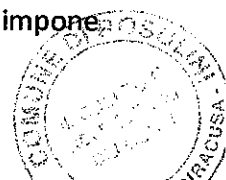
Il Collegio ritiene, pertanto, necessario che il Comune di Rosolini provveda nel triennio 2018-2020 a ripristinare le condizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017 inerente i rapporti medi dipendenti – popolazione in quanto, i posti previsti a tempo pieno sono n. 160 a fronte del limite massimo di n. 145 approvando la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 con contestuale rimodulazione della dotazione organica del Comune di Rosolini, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DLgs. n. 75 del 25/05/2017 e secondo i principi da seguire per il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come stabiliti dalla Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio". Per conseguire tale risultato l'Amministrazione Comunale deve procedere al riassorbimento delle 15 unità negli anni 2018, 2019 e 2020, potendo eventualmente utilizzare, qualora le condizioni lo consentano, le provviste economiche prodotte dai pensionamenti per incremento monte ore strutturale e per progressione verticale.

Tutto ciò premesso e considerato questo Collegio:

Esprime parere favorevole al Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020 a condizione:

- che venga data adeguata informativa alle OO.SS;
- la spesa del personale sia contenuta nei limiti dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 ;
- la programmazione sia volta ad una riduzione della spesa complessiva per il personale, così come il valore complessivo della dotazione organica oggetto di riduzione rispetto alle precedenti dotazioni organiche. Per gli anni dal 2018 al 2032 si potrà procedere alla copertura dei posti vacanti nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge
- Di procedere nel triennio 2018-2020 a ripristinare le condizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017;

Raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio. Il Collegio ricorda che malgrado l'abrogazione dell'art. 76, c. 7, del D.L. n. 112/2008, l'art. 1, c. a 557, lett. a), della legge n. 296/2006 impone



comunque alle amministrazioni di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Esaurito il primo punto posto all'ordine del giorno si passa alla trattazione del secondo punto: Varie ed eventuali.

Non avendo i componenti del Collegio ulteriori argomenti da proporre per la trattazione, la seduta viene tolta alle ore 18.00 odierne previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

I Revisori dei Conti



Relina Spada
Concetta Modica